

COMUNE DI FORLÌ – CONCORSO PUBBLICO PER N. 2 POSTI DI EDUCATORE NIDO D'INFANZIA, CAT. C1 – PROVA PRESELETTIVA – VERSIONE C

1) L'oggetto transizionale di Winnicott:

- a) Corrisponde ad un oggetto che appartiene al caregiver;
- b) È proprio esclusivamente del periodo infantile;
- c) È assimilabile al gioco, conferendo entrambi un senso di sicurezza al bambino.

2) L'attaccamento di Bowlby si identifica con:

- a) Un modello emotivo comportamentale immodificabile;
- b) Una modalità relazionale propria del caregiver;
- c) Una predisposizione biologica del bambino verso il caregiver

3) Secondo Howard Gardner la relazione tra le caratteristiche intellettive di un bambino e il suo comportamento è da ricercare:

- A) Nella combinazione delle diverse intelligenze.
- B) Nel rapporto tra intelligenza e ambiente.
- C) Nel contesto sociale di provenienza.

4) Le scoperte di Winnicott sono state possibili grazie al metodo da egli adottato, che consisteva:

- a) Nell'eseguire sondaggi su larga scala delle opinioni delle madri sui propri bambini
- b) Nel pianificare accurate indagini su madri e bambini in età prescolare
- c) Nell'ascoltare e osservare la coppia madre-bambino durante la consultazione pediatrica

5) Secondo Piaget è importante che l'ambiente attraverso il gioco aiuti il bambino ad introiettare le regole, il rispetto dei coetanei e promuova il confronto, così da prepararlo ad acquisire in futuro:

- a) Capacità di far valere la propria opinione
- b) Capacità motorie
- c) Capacità di riflessione e di logica

6) Qual è, secondo Piaget, il fattore più importante per quanto riguarda lo sviluppo del senso di giustizia?

- a) Un rapporto affettivo positivo con le figure parentali
- b) La capacità di saper riconoscere l'importanza delle intenzioni dei comportamenti;
- c) Il rispetto reciproco e la solidarietà nel rapporto con altri bambini

7) Ai sensi della Legge Regionale 19/2016 della Regione Emilia Romagna, in via generale i servizi educativi per la prima infanzia possono essere gestiti:

- a) dai Comuni, da altri soggetti, pubblici e dai soggetti privati
- b) dai Comuni, e da altri soggetti, pubblici ma non dai soggetti privati
- c) esclusivamente dai Comuni

8) Ai sensi del D.Lgs n.65/2017, i Poli per l'infanzia accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini:

- a) fino a 8 anni d'età
- b) fino a 6 anni d'età
- c) fino a 5 anni d'età

9) Ai sensi del regolamento dei servizi educativi e scolastici 0-6 anni del Comune di Forlì, i nidi d'infanzia:

- a) sono aperti cinque giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, in una fascia oraria che va dalle 7,30 alle 18,30
- b) sono aperti sei giorni la settimana, dal lunedì al sabato, in una fascia oraria che va dalle 7,30 alle 18,30
- c) sono aperti cinque giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, in una fascia oraria che va dalle 9,30 alle 13,30

10) Sono attività strutturate:

- a) le sole attività di vita pratica
- b) le attività di vita pratica, le attività sensoriali e logico-matematiche
- c) le sole attività logico-matematiche

11) I materiali nel nido sono:

- a) Risorse per lo sviluppo del bambino
- b) Inutili per lo sviluppo del bambino
- c) giocattoli usa e getta

12) La scansione dei tempi nell'organizzazione della giornata deve tener conto:

- A) Delle esigenze dei bambini.
- B) Dei tempi di apprendimento.
- C) Dei turni di lavoro degli educatori.

13) L'insieme dei rapporti sociali che si stabiliscono tra l'educatore e i bambini costituisce la:

- A) Relazione educativa.
- B) Relazione d'aiuto.

COMUNE DI FORLÌ – CONCORSO PUBBLICO PER N. 2 POSTI DI EDUCATORE NIDO D'INFANZIA, CAT. C1 – PROVA PRESELETTIVA – VERSIONE C

C) Relazione associativa.

14) Al fine di favorire l'ambientamento del bambino, lo spazio al nido deve essere:

- A) Ricco di oggetti e materiali che stimolano emozioni positive ed invitano all'esplorazione attiva.
- B) Ricco di oggetti e materiali che lo rendono colorato e divertente.
- C) Non particolarmente ricco di oggetti per non confondere il bambino.

15) La progettazione educativa al nido si fonda sull'osservazione costante nel tempo delle interazioni del bambino con :

- a) gli oggetti privilegiati dal bambino, l'ambiente educativo, i genitori
- b) la famiglia, gli spazi, e l'ambiente educativo
- c) l'educatore, i coetanei, i materiali, gli spazi, l'ambiente educativo

16) Gli obiettivi definiti in fase di programmazione devono essere:

- A) Definiti e condivisi dall'equipe educativa.
- B) Flessibili in funzione delle diverse famiglie.
- C) Definiti dal singolo educatore.

17) Nella progettazione educativa rientra anche l'organizzazione dello spazio?

- a) No, perché dipende dalla struttura dell'edificio che ospita il nido
- b) Sì, perché lo spazio ha una valenza educativa
- c) E' a discrezione del gruppo di lavoro educativo

18) Attraverso la "personalizzazione" dei percorsi educativi ciascun soggetto potrà utilizzare:

- A) Il proprio stile conoscitivo.
- B) Il proprio stile emotivo.
- C) Il proprio stile competitivo.

19) Da chi può essere utilizzata la scala SVANI?

- a) dalle famiglie dei bambini frequentanti il nido
- b) dai bambini del nido
- c) dagli educatori, dai coordinatori, e/o supervisori interni o da valutatori esterni

20) Il Piano educativo individualizzato:

- a) viene redatto esclusivamente dalle ASL
- b) descrive lo sviluppo potenziale del bambino
- c) descrive gli interventi educativi predisposti per il bambino

21) Quale è l'obiettivo dell'educatore nella prospettiva multiculturale?

- A) Far sentire i bambini parte di un tutto pur nelle singole individualità.
- B) Creare un gruppo omogeneo per eliminare le differenze.
- C) Far sentire i bambini tutti uguali attenuando le differenze individuali.

22) Ai sensi del regolamento dei servizi educativi e scolastici 0-6 anni del Comune di Forlì, in cosa consiste l'Assemblea di Sezione?

- a) Consiste nell'incontro fra il personale della sezione e i genitori dei bambini
- b) Consiste nell'incontro fra tutti i genitori e tutti gli operatori del nido
- c) nessuna delle alternative è corretta

23) La continuità nido-scuola dell'infanzia permette al bambino di:

- a) Portare nella scuola dell'infanzia materiali prodotti al nido con l'aiuto degli educatori
- b) Conoscere in anticipo i compagni che frequenterà negli anni successivi al nido
- c) Ritrovare nel passaggio da un contesto all'altro luoghi, azioni, ambienti che riconosce come familiari

24) Choose the plural of the word:

Blackboard

- a) Blacksboards;

COMUNE DI FORLÌ – CONCORSO PUBBLICO PER N. 2 POSTI DI EDUCATORE NIDO D'INFANZIA, CAT. C1 – PROVA PRESELETTIVA – VERSIONE C

b) Blackboardes;

c) Blackboards.

25) Quando si invia un documento alla stampante dove appare la coda di stampa?

A) Nel menu Avvio

B) Nella Barra di stato

C) Nella Barra delle applicazioni

26) Il D.lgs n. 165/2001 e S.M.I. prevede che il prestatore di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione possa essere adibito a mansioni immediatamente superiori a quelle da lui ricoperte. Quale tra i seguenti casi non rientra tra le ipotesi previste dalla legge?

A) L'assenza di un altro dipendente per ferie.

B) La vacanza di posto in organico, purché non superiore ai sei mesi.

C) La sostituzione di un altro dipendente assente, avente diritto alla conservazione del posto.

27) A norma del TUEL, i Comuni possono adottare un proprio Statuto?

A) No, mai

B) Sì, tutti

C) Sì, ma solo i Comuni capoluogo di Provincia

28) Il gioco è un diritto riconosciuto ai bambini:

A) Dalla Convenzione ONU del 1989.

B) Dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo del 1948.

C) Dal Patto Internazionale dei Diritti Economici, Sociali e Culturali del 1966.

29) Secondo la dichiarazione dei Diritti del Fanciullo:

a) il fanciullo non può beneficiare di una speciale protezione e di facilitazioni in modo da essere in grado di crescere in modo sano e normale

b) il fanciullo deve essere inserito nell'attività produttiva nel più breve tempo possibile

c) Il fanciullo ha diritto sin dalla nascita ad un nome ed una nazionalità

30) L'articolo della Costituzione in base al quale la Repubblica detta le norme generali sull'istruzione, è inserito nel Titolo II Parte Prima, dedicato:

A) Ai rapporti etico-sociali.

B) Ai rapporti civili.

C) Ai rapporti economici.